



TRIBUNALE DI VERONA

PROT. N. 166 / 1.2.1-7

Verona, 12 GEN. 2024

Ai Presidente della sezione penale

Ai Magistrati dell'Ufficio GIP-GUP

Ai Magistrati dell'Ufficio del Dibattimento

ai Direttori amministrativi:

dott.ssa Elisabetta Martano e sig. Pierluigi Troiani

a tutto il personale amministrativo della sezione penale

*e per conoscenza,*

al Procuratore della Repubblica - sede

al Presidente dell'Ordine degli Avvocati

al Presidente della Camera Penale di Verona

Oggetto: **LA NUOVA DISCIPLINA DEL DEPOSITO DEGLI ATTI PENALI  
DOPO IL D.M. 29.12.2023 N. 217 E DEL PAGAMENTO DEI DIRITTI**

Il Presidente e Il dirigente

- Considerato che l'art.87 del D. Lgs. 150 del 2022 ha previsto, al comma 1, l'adozione, entro il 31.12.23, di un decreto del Ministro della Giustizia, volto a



---

definire le regole tecniche riguardanti, tra l'altro, il deposito con modalità telematiche degli atti del procedimento penale e ad individuare gli "uffici giudiziari" e "le tipologie di atti" per cui possano essere adottate "anche modalità non telematiche" di deposito;

- Considerato che l'art. 4 del D.M. 29.12.23 ha **espressamente abrogato** i Decreti del Ministero della giustizia del 4 luglio 2023 – cioè quello che aveva previsto l'obbligatorietà del deposito al portale dei "103 atti" – e quello del 18 luglio 2023 che ne aveva poi sancito la facoltatività, in alternativa al modello cartaceo;
- Visto il DM 217 del 29.12.2023, adottato in ossequio al disposto al citato art. 87 D. Lgs. 150/2022, che disciplina da un lato le ipotesi di deposito telematico esclusivo e facoltativo al portale in vigore a partire dal 14.1.2024, oltre alle ipotesi di preclusione all'uso di questa modalità di deposito e dall'altro individua gli uffici che possono adottare anche modalità non telematiche di deposito;
- Viste le indicazioni emerse a seguito della riunione tenutasi in data 11.01.2023 a cui hanno partecipato il Presidente della sezione penale, il Procuratore della Repubblica i Magistrati penali del tribunale e della Procura, il Presidente della Camera Penale di Verona, l'avvocato Chiara Nascimbeni in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Verona, il Dirigente amministrativo, la dott.ssa Elisabetta Martano, la dott.ssa Cristina Milanese, la dott.ssa Laura Nota e la dott.ssa Giovanna Fregonese

dispongono che a partire dal 14.01.2024

1. il personale delle cancellerie dell'Ufficio GIP-GUP riceva da parte dei difensori i depositi degli atti inerenti alla fase delle indagini preliminari e ai procedimenti di archiviazione di cui agli articoli 408, 409, 410, 411 e 415 c.p.p. e di riapertura delle indagini di cui all'art. 414 c.p.p. esclusivamente tramite il portale dei depositi telematici – trasmessi con le modalità telematiche di cui all'art. 111 bis c.p.p. - con la sola eccezione di quelli concernenti i procedimenti relativi all'impugnazione dei provvedimenti in



materia di misura cautelare o in materia di sequestro probatorio emessi durante la fase delle indagini preliminari.

Gli atti suddetti, in caso di urgenza, potranno essere depositati anche tramite PEC (con valore legale art 87 bis comma 1 D.lgs 150/2022) o a mani agli sportelli solo nel caso in cui il difensore dimostri il malfunzionamento del portale, allegandone prova, mentre negli altri casi ai sensi dell'art. 87 comma 6 quater gli atti potranno essere depositati al ripristino della funzionalità del portale;

2. il personale delle cancellerie dell'Ufficio del Dibattimento, per i processi che hanno assunto un numero di R.G. Dib, riceva gli atti di nomina, di rinuncia e di revoca del mandato difensivo, indicati dall'articolo 107 del codice di procedura penale, esclusivamente tramite il PDP;
3. preso atto della attuale impossibilità tecnica del deposito all'Ufficio GIP-GUP mediante il portale della nomina difensiva, gli atti di nomina del difensore (o di revoca del mandato o di rinuncia), attinenti a procedimenti in fase di indagini preliminari nei quali il fascicolo si trovi presso il GIP, siano depositati dai difensori (obbligatoriamente stante il dato normativo) con il PDP alla segreteria della Procura che, come da accordi con il Procuratore della Repubblica, provvederà alla accettazione e alla trasmissione dell'atto, in forma analogica, a seguito del fascicolo cartaceo giacente presso il GIP;
4. a fronte dell'impossibilità tecnica di cui al punto che precede, il personale delle cancellerie dell'Ufficio G.I.P-GUP, per i procedimenti nei quali sia stata esercitata l'azione penale (ossia quelli in cui sia stata depositata richiesta di rinvio a giudizio o richiesta di decreto penale di condanna), riceva gli atti di nomina, di rinuncia e di revoca del mandato difensivo trasmessi dai difensori alla PEC con valore legale: [depositoatti-penali1.tribunale.verona@giustiziacert.it](mailto:depositoatti-penali1.tribunale.verona@giustiziacert.it) oppure depositati a mani allo sportello;



5. il pagamento dei diritti sia effettuato "esclusivamente tramite pagoPA accedendo al portale dei servizi telematici" così come stabilito all'art.2 comma 1 lettera s del DM 127 del 29.12.2023 che modifica l'art. 30 del decreto n.44 del 21.02.2011.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Montecalvo

Il Presidente

Dott. Ernesto D'Amico